



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

Prot. n. 45847 del 13.07.2023

Ordinanza n. 264 del 12.07.2023

Il Sindaco

Premesso

Che il Sindaco è l'Autorità sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia e alla tutela della salute e dell'igiene pubblica;

Che sulla base delle analisi degli andamenti pluviometrici osservati e degli idrogrammi sorgivi si registra, anche per l'anno in corso, una situazione di significativo deficit relativamente ai cumulati pluviometrici e conseguentemente delle relative portate minime attese dalle fonti di approvvigionamento;

Che la situazione climatica della stagione in corso, benché con ridotta criticità riguardo il rischio siccità ed emergenza idrica, ma con temperature molto elevate, potrebbero non consentire di assicurare il normale utilizzo delle risorse idriche di riserva, considerato il consistente incremento dei consumi idrici in atto;

Che la criticità insorgente dovuta alla scarsità delle risorse idropotabili rende necessario adottare misure di tutela delle riserve disponibili, al fine di evitare possibili conseguenze per l'igiene pubblica;

Che al riguardo, Acea Ato2 S.p.A., con nota del 03/05/2023, ha richiesto provvedimenti a tutela delle risorse idriche disponibili mediante l'adozione di Ordinanze Sindacali atte ad evitare l'utilizzo della fornitura idrica per usi diversi da quello potabile:

Che ACEA ATO2 S.p.A., Gestore del S.I.I. per i comuni dell'ATO2, "è impegnata a porre in essere ogni attività utile al recupero della risorsa idrica e alla corretta distribuzione della stessa con le infrastrutture in gestione in modo da contenere il più possibile ogni eventuale disagio per i cittadini nella stagione estiva in corso" ed ha evidenziato la necessità di interventi da parte delle Amministrazioni ricomprese in ATO2 per limitare l'utilizzo, nella stagione estiva, della risorsa idrica e dell'acqua potabile proveniente dal pubblico acquedotto ai soli usi potabili ed igienico-sanitari.

Ritenuto

Che a fronte delle elevate temperature osservate e del consistente incremento dei consumi idrici in atto, è necessario contenere il consumo di acqua potabile da usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini durante il periodo estivo derivante dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, contrastando ogni possibile spreco, e/o utilizzo superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico;

Che occorre, pertanto, adottare ogni utile accorgimento volto a sensibilizzare l'utenza ad una ponderata gestione delle risorse idriche e ad economizzare il consumo di acqua potabile per far fronte alla possibile segnalata criticità nell'approvvigionamento idropotabile e prevenire più gravi inconvenienti, in particolare nel periodo compreso tra i mesi di maggio e settembre, limitando il consumo d'acqua potabile per uso extradomestico;

Che si potrà rivalutare la sostenibilità del presente provvedimento nel caso, dagli interventi di monitoraggio e verifica effettuati da ACEA ATO2 S.p.A., risultino mutati i presupposti che determinano l'attuale possibile stato di criticità.

Visti

L'art. 50 del D.lgs. 267/2000 s.m.i in materia di poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica;

L'art. 7-bis del D.lgs. 267/2000 s.m.i. in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle Ordinanze Sindacali;

Ordina

Per le motivazioni di cui in premessa e qui interamente richiamate, a far data dall'adozione della presente Ordinanza e fino al 30 settembre 2023, che i prelievi di acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale siano consentiti esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari, ovvero, per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso di acqua potabile ivi compresi i servizi pubblici di igiene urbana e decoro urbano, la manutenzione del verde pubblico e degli orti urbani;

Raccomanda

Di limitare al minimo necessario l'utilizzo dell'acqua potabile per i seguenti usi:

- Irrigazione di orti e giardini;
- Ludico-ricreativi e sportivi;

E pertanto invita la cittadinanza a ricorrere ove possibile a fonti alternative di approvvigionamento idrico ed a forme di riutilizzo e riduzione dei consumi;

Dispone

Che ACEA ATO2 S.p.A., anche congiuntamente con il personale della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, effettui controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile;

Che per la violazione dei divieti, imposti con il presente provvedimento, si applichi una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000.

La presente Ordinanza dovrà essere notificata, per quanto di rispettiva competenza:

- **Alla Regione Lazio** - Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it;
- **All'Accea Ato 2 S.p.a.:** acea.ato2@pec.aceaspa.it;
- **Al Comando provinciale dei Vigili del fuoco:** polomarino.roma@cert.vigilfuoco.it;
- **Alla Guardia forestale:** frm43079@pec.carabinieri.it;
- **Alla Protezione civile:** protezione.civile@pec.velletri.rm.it;
- **Al Dirigente dell'Arca 1, Polizia locale:** polizia.locale@pec.comune.velletri.rm.it;
- **Al Dirigente dell'Area 3, ufficio ambiente@pec.comune.velletri.rm.it.**

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Velletri e sul sito istituzionale dell'Ente nonché, per assicurare la massima diffusione, mediante affissione di pubblici avvisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Sindaco

(Dott. Avv. Ascanio Cascella)

